

Scoopsquare.com
25 maggio 2014

Pagina 1 di 1



“Dialoghi sull'uomo”: è boom di presenze

Pistoia: il festival chiude con 18mila spettatori, circa il 20% in più dell'anno passato. Alcuni incontri sono stati spostati per permettere un maggior numero di pubblico



Tutto esaurito al Manzoni per l'Orchestra di piazza Vittorio

PISTOIA. Si chiude con circa 18mila presenze, il 20% di affluenza in più rispetto allo scorso anno, la quinta edizione di “Dialoghi sull'uomo”, festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli. «Anche quest'anno l'impegno di organizzatori e promotori - si legge in una nota dell'ufficio stampa - è stato premiato da un significativo afflusso di pubblico ai 22 incontri che hanno animato i tre giorni della manifestazione».

Nel corso del festival, alcuni eventi sono stati spostati dalla loro location originaria per permettere l'accesso a un maggior numero di spettatori: è stato questo il caso degli interventi dell'antropologo Marco Aime, del filologo Luca Serianni e della sociologa Chiara Saraceno. «Per soddisfare l'ampia domanda, in piazza del Duomo era stato predisposto un tendone di 600 metri quadrati più capiente rispetto all'anno scorso, che ha sempre registrato il tutto esaurito. Oltre 1200 persone hanno ascoltato la lectio inaugurale tenuta da Stefano Rodotà (già online sul canale Youtube dei Dialoghi). Sold out anche l'evento di chiusura con Roberto Vecchioni. Il pubblico ha mostrato grandissima partecipazione e interesse per il tema scelto per quest'edizione, "Condividere il mondo. Per un'ecologia dei beni comuni", che è stato affrontato dai relatori sotto prospettive diverse»

Molti gli studenti giunti da tutta Italia per ascoltare antropologi, sociologi, scrittori, pensatori italiani e stranieri. La vivacità del festival è anche testimoniata dal live-tweeting e dal seguito che il festival ha avuto sui social media. Pistoia-Dialoghi sull'uomo si riconferma così un appuntamento tra i più importanti e partecipati nel panorama culturale italiano, un'opportunità per approfondire e comprendere insieme la realtà contemporanea.